

Università	Università "Ca' Foscari" di VENEZIA
Facoltà	ECONOMIA
Classe	LM-77 Scienze economico-aziendali
Nome del corso	Amministrazione, finanza e controllo adeguamento di Amministrazione, finanza e controllo (codice 1002197)
Nome inglese del corso	Accounting and Finance
Codice interno all'ateneo del corso	EM4
Il corso è	trasformazione di Amministrazione e controllo (VENEZIA) (cod 32355) Consulenza aziendale (VENEZIA) (cod 12965) Giurista d'impresa (VENEZIA) (cod 32661)
Data di approvazione del consiglio di facoltà	24/04/2008
Data di approvazione del senato accademico	24/04/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	28/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2008
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	www.unive.it/economia
Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4)	40
Corsi della medesima classe	

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe LM-77

L'istituzione di questo corso di laurea magistrale nella classe LM-77, nella quale sono presenti altri corsi di laurea della Facoltà, è motivata dall'esigenza di offrire uno specifico percorso di approfondimento sulle tematiche della rappresentazione e comunicazione contabile, del controllo di gestione e della finanza aziendale in modo da contribuire a soddisfare la rilevante domanda di laureati specialistici con questa tipologia di formazione e nel contempo alimentare lo sviluppo degli studi su tali discipline formando giovani da avviare ad un percorso formativo di più alto livello finalizzato all'attività di ricerca.

La Facoltà propone nella stessa classe un altro corso di laurea magistrale nella cui denominazione ricorre il termine "finanza" (Lm in Economia e finanza). I due corsi di laurea sono però nettamente differenziati poiché la laurea magistrale in Amministrazione, finanza e controllo, tenendo conto della terminologia maggiormente in uso nel mondo aziendale anche internazionale, si caratterizza per contenuti relativi alla finanza aziendale e alle connesse strategie finanziarie aziendali, mentre la laurea magistrale in Economia e finanza si riferisce principalmente ai contenuti di finanza relativi al funzionamento dei mercati finanziari e alla gestione degli intermediari finanziari.

Corsi della medesima classe:
-Economia e gestione delle aziende
-Economia e finanza
-Marketing e comunicazione

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Nell'ambito del precedente ordinamento (di cui al DM 509/99) la Facoltà aveva attivato, tra le altre, le seguenti lauree specialistiche:

- Laurea specialistica in Consulenza aziendale (Classe 84/S);
- Laurea specialistica in Amministrazione e controllo (Classe 84/S);
- Laurea specialistica in Giurista d'impresa (Classe 84/S).

In un'ottica di razionalizzazione dell'offerta formativa, al fine di utilizzare al meglio le risorse disponibili, grazie all'esistenza di una serie di insegnamenti comuni, nell'ordinamento di cui al DM 270/04 in sostituzione di tali lauree specialistiche viene istituita la laurea magistrale in Amministrazione Finanza e Controllo, che comprende i principali sbocchi occupazionali e professionali precedentemente previsti dalle lauree specialistiche che vengono disattivate. Inoltre, tenendo conto della terminologia maggiormente in uso nel mondo aziendale anche internazionale per indicare questo ambito di studi, nella trasformazione è stata utilizzata una denominazione che contiene il termine "finanza" e, conseguentemente, è stata arricchita l'offerta formativa relativa ai temi della finanza aziendale.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La progettazione del CdLM presenta un buon grado di completezza. Il CdLM appare congruo e compatibile con il numero di docenti dichiarato dalla Facoltà e le strutture disponibili. La trasformazione da cui deriva il CdLM concorre agli obiettivi di razionalizzazione dell'offerta formativa.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La consultazione con le Parti Sociali ha visto la partecipazione di rappresentanti delle Istituzioni locali (Regione,

Comune, Provincia, Soprintendenze), degli Albi e delle Associazioni di categoria presenti sul territorio (Camera di commercio IAA, Albo Consulenti del lavoro, Ordine dei Commercialisti, Ordine dei Chimici, Ordine degli Assistenti sociali, CGIL, Unindustria).

Sono stati acquisiti due risultati:

- una comprensione approfondita e una condivisione dei progetti di modifica dei corsi e dell'offerta formativa dell'Ateneo;
- l'impostazione di una linea di consultazione sistematica e ricorsiva per individuare e aggiornare i fabbisogni di competenza attesi dal mondo produttivo e dalle Istituzioni.

A questi ultimi fini è stata proposta la realizzazione di ulteriori incontri:

- 1) un incontro nel mese di maggio di ogni anno per verificare lo stato di progettazione dei corsi di studio;
- 2) un incontro nel mese di novembre o gennaio (o entrambi) per verificare l'andamento delle iscrizioni e per formulare nuove proposte e integrazioni sui singoli progetti dei corsi di studio.

I responsabili dei corsi di laurea specialistica confluiti nel presente corso di laurea magistrale hanno mantenuto costanti contatti con dirigenti amministrativi di aziende del territorio e con rappresentanti nazionali e locali dell'ordine professionale dei Dottori commercialisti ed esperti contabili.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curricula appartenenti alla medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Amministrazione Finanza e Controllo si propone di formare laureati in grado di:

- padroneggiare le problematiche della rappresentazione contabile e comunicazione dell'attività delle aziende e delle loro aggregazioni, secondo standard nazionali e internazionali;
- impostare i parametri di progettazione dei sistemi di controllo di gestione, riferiti sia ai processi operativi che a quelli finanziari; governare la predisposizione della strumentazione tecnico-contabile e degli altri strumenti informativi necessari a supportare l'attività decisionale; supportare i gestori operativi nell'utilizzazione dell'informazione economica;
- supportare l'impostazione delle strategie finanziarie dell'azienda, individuare le forme di finanziamento e gli strumenti di raccolta più appropriati e sviluppare relazioni significative tra l'impresa e i mercati finanziari;
- progettare strutture tecniche e processi per il controllo dei rischi aziendali e supportare le azioni conseguenti;
- valutare le fondamentali implicazioni giuridiche delle decisioni e dei comportamenti aziendali, con riferimento sia all'organizzazione interna che ai rapporti con i terzi.

I fondamenti del percorso formativo sono costituiti dalle discipline aziendali relative alle modalità di rappresentazione contabile delle aziende e delle loro aggregazioni, dei sistemi di controllo di gestione e delle politiche finanziarie aziendali. Sono previsti anche insegnamenti di economia dei mercati valutari e finanziari, scienza delle finanze e strumenti di matematica finanziaria per le imprese.

Il percorso formativo prevede poi la possibilità di approfondimento delle conoscenze utili alla consulenza in campo contabile e giuridico, alla direzione amministrativa delle aziende, sia di piccola/media che di grande dimensione, tenendo conto per queste ultime delle problematiche di comunicazione finanziaria legate alla quotazione nei mercati regolamentati internazionali.

È inoltre prevista la possibilità di dedicare un congruo numero di CFU al tirocinio presso imprese e enti pubblici. Nel corso del secondo anno sarà riservato ampio spazio anche alle attività relative alla preparazione della tesi di laurea.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Amministrazione Finanza e Controllo, attraverso gli insegnamenti relativi ai SSD SECS-P/07 e SECS-P/09, avrà acquisito solide conoscenze economico aziendali e giuridiche nel campo della rappresentazione contabile delle aziende e delle loro aggregazioni, secondo standard nazionali e internazionali, nel campo del funzionamento dei sistemi di controllo di gestione e nel campo delle strategie finanziarie dell'azienda. Tali conoscenze vengono accertate attraverso le prove d'esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Attraverso lo studio e la discussione di casi aziendali e lo svolgimento di esercitazioni, lo studente acquisirà la capacità di:

- padroneggiare le problematiche della rappresentazione contabile e comunicazione dell'attività delle aziende e delle loro aggregazioni, secondo standard nazionali e internazionali;
- impostare i parametri di progettazione dei sistemi di controllo di gestione, riferiti sia ai processi operativi che a quelli finanziari; governare la predisposizione della strumentazione tecnico-contabile e degli altri strumenti informativi necessari a supportare l'attività decisionale; supportare i gestori operativi nell'utilizzazione dell'informazione economica;
- supportare l'impostazione delle strategie finanziarie dell'azienda, individuare le forme di finanziamento e gli strumenti di raccolta più appropriati e sviluppare relazioni significative tra l'impresa e i mercati finanziari;
- progettare strutture tecniche e processi per il controllo dei rischi aziendali e supportare le azioni conseguenti;
- valutare le fondamentali implicazioni giuridiche delle decisioni e dei comportamenti aziendali, con riferimento sia all'organizzazione interna che ai rapporti con i terzi.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Attraverso lo studio e la discussione di casi aziendali e lo svolgimento di esercitazioni il laureato magistrale avrà acquisito le competenze per valutare:

- l'adeguatezza e la rispondenza alle norme della rappresentazione contabile di un'azienda;
- la coerenza e l'efficacia di un sistema di controllo aziendale;
- la rischiosità e l'efficacia delle strategie finanziarie sviluppate da un'azienda.

Abilità comunicative (communication skills)

Nella discussione dei casi, nello svolgimento delle prove di esame e nella redazione ed esposizione della prova finale il laureato magistrale dovrà essere in grado di comunicare con chiarezza sia in forma scritta che orale i risultati e delle proprie analisi e presupposti su cui si basano, scegliendo modalità comunicative coerenti con il livello di conoscenza degli interlocutori.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Attraverso le indicazioni ricevute negli insegnamenti del corso di laurea, il laureato magistrale verrà a conoscenza degli ambiti nei quali si sviluppano le evoluzioni disciplinari delle principali tematiche affrontate nel corso di studio nonché delle fonti normative e professionali attraverso le quali sarà possibile mantenere un adeguato aggiornamento delle proprie conoscenze.

Questa sua capacità viene accertata prevalentemente attraverso la prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'accesso è richiesto il possesso di almeno 60 crediti negli ambiti disciplinari economico, aziendale, quantitativo e giuridico, nonché la conoscenza della lingua inglese.

Viene data per acquisita una adeguata conoscenza (a livello di primo ciclo di insegnamento universitario) delle seguenti discipline:

- ragioneria (rilevazione contabile e bilancio d'esercizio; analisi di bilancio);
- analisi e contabilità dei costi (classificazione dei costi, utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali, il budget);
- diritto commerciale (l'imprenditore, l'azienda, i diversi tipi di società);
- finanza aziendale (dinamica finanziaria aziendale, costo del capitale, valutazione degli investimenti).

La specificazione dei requisiti curriculari che devono essere posseduti per l'ammissione e le modalità di verifica sono rimandate al regolamento didattico del corso di studio

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella redazione e discussione di una tesi scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, relativamente a:

- attività di ricerca connesse ad un tirocinio svolto presso aziende o studi professionali;
- attività di ricerca sulla base di materiale bibliografico.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il laureato magistrale in Amministrazione Finanza e Controllo è in grado di svolgere, all'interno delle aziende, attività di responsabile amministrativo, di responsabile finanziario e di responsabile del controllo di gestione (controller). È inoltre in grado di svolgere attività libero professionale come consulente nell'area Amministrazione, finanza e controllo.

Dopo il sostenimento dell'apposito esame di stato potrà iscriversi all'albo dei Dottori commercialisti.

Il corso prepara alle professioni di

- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
- Specialisti in contabilità e problemi finanziari

Attività formative caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/09 Finanza aziendale	24 - 42
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/03 Scienza delle finanze	12 - 12
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6 - 6
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/12 Diritto tributario	6 - 18

Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti (da DM min 48)**48 - 78****Attività formative affini ed integrative**

settore	CFU
INF/01 Informatica IUS/15 Diritto processuale civile IUS/17 Diritto penale SECS-P/05 Econometria SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	12 - 18

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe (SECS-P/11)

Il settore SECS-P/11 è compreso tra gli affini e integrativi perchè in questa laurea magistrale i crediti per attività formative caratterizzanti nell'ambito aziendale sono necessari per approfondire in modo appropriato i principali filoni di studio che caratterizzano l'attività formativa, corrispondenti ai settori SECS-P/07 e SECS-P/09. L'inserimento del settore SECS-P/11 tra gli affini e integrativi consente di arricchire il progetto formativo con contenuti affini a quelli che vengono considerati caratterizzanti ai fini di questa laurea magistrale.

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)	12	
Per la prova finale (art.10, comma 5, lettera c)	23	
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	
	Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento	0 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1

Totale crediti riservati alle altre attività formative**36 - 48****CFU totali per il conseguimento del titolo (range 96 - 144)****120**